



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U. prot. DVA – DEC – 2010 – 0000045 del 10/03/2010

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. n. 90 del 14 maggio 2007 che istituisce la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e le successive modifiche di cui all'art. 7 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con Legge n. 123 del 14 luglio 2008;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Italcementi S.p.A. ora Italgen S.p.A. in data 26 novembre 2001 acquisita al prot. n. 12904/VIA/A.O.13B del 3 dicembre 2001, ai sensi dell'art. 6 dell'all. IV del DPCM 27.12.1988, concernente il progetto “Centrale Termoelettrica di potenza nominale pari a 1450 MWe” da realizzarsi nel Comune di Colleferro (RM);

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale e al conseguente deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 30 novembre 2001 sui quotidiani “Il Messaggero” ed “Il Tempo”;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alle integrazioni allo studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 24 luglio 2002, sui quotidiani “Il Messaggero” ed “Il Tempo”;

VISTI lo studio di impatto ambientale e gli elaborati di progetto, nonché tutti i chiarimenti e le integrazioni forniti dal proponente nel corso del procedimento;

PRESO ATTO CHE sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86. Tali osservazioni, nonché i pareri pervenuti da parti e di Enti e Amministrazioni locali, riportati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S. n. 326 del 29 luglio 2009, sono stati considerati in sede di istruttoria tecnica ed al fine della definizione del procedimento;

ACQUISITO il parere interlocutorio negativo n. 326 formulato in data 29 luglio 2009 dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla Società Italgen S.p.A., che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

ACQUISITO il parere negativo espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. 1289/2004 del 15 gennaio 2004, acquisita al prot. DSA-2004-2134 del 29 gennaio 2004, che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che per le motivazioni evidenziate nel citato parere n. 326 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S non risulta possibile allo stato pervenire all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 del D.P.C.M. 27 dicembre 1988;

SI DISPONE

il pronunciamento interlocutorio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto "Centrale Termoelettrica di potenza nominale pari a 1450 MWe" da realizzarsi nel Comune di Colferro (RM);

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Italgen S.p.A., al Ministero per i Beni e le Attività culturali, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Regione Lazio, alla Provincia di Roma e al Comune di Colferro. Sarà Cura della Regione Lazio comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni eventualmente interessate

Il presente provvedimento è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A./V.A.S. e al parere del Ministero per i

beni e le attività culturali, sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

